



Arizona Junior (1987)

Rapine e rapimenti per la strana coppia dei Coen.

Un film di Joel Coen, Ethan Coen con Nicolas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson, John Goodman, William Forsythe, Frances McDormand. Genere Comico durata 93 minuti. Produzione USA 1987.

Una strana coppia - lei poliziotta, lui rapinatore - senza figli, rapisce il quinto figlio di un ricco commerciante, Arizona, scatenando una gigantesc...

Annarita Mazzucca - www.mymovies.it

Considerata una prova registica minore dei fratelli Coen, la pellicola non è avulsa da intenti pedagogici che sfociano a tratti in una visione statica, non tanto dell'interiorità dei protagonisti, quanto dell'assenza di una serrata fluidità avvincente tra le varie sequenze. Qui, come ovunque, troviamo la capacità singolare di travalicare i generi filmici e come rumore di sottofondo quel costante odore di western misto a uno sconfinato orgoglio di frontiera, dove il solo limite per la sempre cantata America (in questa pellicola celebrata nello stesso titolo) è data da un confine che è l'antinomia stessa del concetto di confine: l'Oceano. Allo stesso modo i loro personaggi (spesso cuciti su attori professionisti di nota fama) sembrano "strabordare" di continuo. Ma se il paradosso diviene più che una chiave di lettura il leit motiv dell'intento registico dei geniali fratelli, violando sempre le colonne d'Ercole della credibilità e verosimiglianza (dato restituitoci da una sinossi che sposa un criminale con una sbirra americana), questa pellicola è il riverbero di personaggi che si incastrano in una legenda di significati folkloristici, talmente surreali da divenire archetipi ma pur sempre fuori dall'apnea dei luoghi comuni del cinematografo da botteghino. Plot eccessivo nella sua dicotomica linearità (da un lato Nathan Arizona, magnate dei divani e capace di inseminazioni da parto plurigemellare, dall'altro un comunissimo criminale da due cents perdente dapprima nella fecondità e poi nel lavoro e nella credibilità) e non privo di un certo eco reazionario in cui l'avversione dei fratelli Coen al governo dell'epoca si staglia sulla rappresentazione esasperata di due ceti agli antipodi, sullo sfondo degli anni '80. L'opera rimane ancora oggi una promessa più che una partita chiusa e le pellicole successive ne sono l'esatta conferma.